

OGGETTO: Richiesta applicazione riduzione Tari anno _____ per rifiuti avviati al riciclo.

Il sottoscritto:

DATI DEL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Nome _____ Cognome _____
C.F. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____
Tel. _____ e-mail _____ Residenza _____
Indirizzo _____ cap _____ Città _____ Pr _____

DATI DELLA DITTA

Ragione sociale/ denominazione _____
codice ATECO _____ Categoria di tassazione _____
Partita Iva _____ e-mail _____
tel/cell _____ P.E.C. _____
con sede in via _____ Superficie totale calpestabile mq. _____

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, per coloro che presentano una dichiarazione falsa, reticente o infedele.

Chiede

ai sensi del Co. 649 della L. 147/2013 ed ai sensi dell'art. _____ del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC /TARI, di usufruire della riduzione prevista della quota variabile del tributo proporzionale alle quantità di rifiuto speciali e assimilati o che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo.

A tal fine dichiara quanto segue:

RICICLO CON DITTA SPECIALIZZATA (autorizzata alle operazioni di recupero di cui all'allegato C parte IV del Dpr. 152/2006)

Denominazione della Ditta specializzata incaricata: _____

P.I./CF. _____ con sede in Via _____

Nell'anno _____ la quantità totale di rifiuti assimilati all'urbano avviati al riciclo consegnata alla ditta specializzata è stata di kg. _____. Si allega a tal fine copia della dichiarazione (.MUD) della Ditta attestante quanto dichiarato con il dettaglio dei Kg conferiti e del codice C.E.R., consapevole che in assenza della documentazione richiesta la domanda verrà diniegata d'ufficio.

RICICLO DIRETTAMENTE PORTANDO I RIFIUTI ASSIMILATI PRESSO L'ECOCENTRO COMUNALE

Nell'anno _____ la quantità totale di rifiuti assimilati all'urbano avviati al riciclo conferendo i rifiuti direttamente presso l'ecocentro comunale è stata di kg. _____ come risulta dalla documentazione rilasciata dal soggetto gestore del centro comunale di raccolta** -se il dato è facilmente reperibile si può evitare di chiedere giustificativi-.

Li _____

Timbro e Firma del Dichiarante

Istruttoria a cura dell'ufficio:

Diniegata per il seguente motivo: _____
 Accordata riduzione del _____ % sulla parte variabile della tariffa.

Data _____

L'istruttore

*Regolamento per l'applicazione della TARI
Riduzione per avvio al riciclo - Utenza NON domestica*

1. In presenza di rifiuti speciali assimilati all'urbano per quantità o qualità avviati al riciclo, ai sensi del comma 649 della legge n. 147 del 2013 è prevista l'applicazione di una riduzione della quota variabile del tributo TARI, proporzionale alla quantità di rifiuto speciale assimilato all'urbano che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno precedente, mediante presentazione di specifica attestazione rilasciata dall'impresa a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero o del centro comunale di raccolta.
2. Per "recupero" si intende, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera t), del D.L. 3 Aprile 2006 n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
3. Per "riciclaggio": qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
4. Il produttore del rifiuto può avviare al riciclo:
 - a) non avvalendosi del servizio comunale, attraverso una società esterna autorizzata alle operazioni di recupero di cui all'allegato c parte IV del Dpr. 152/2006,
 - b) può conferire direttamente con propri mezzi, i rifiuti opportunamente differenziati nel rispetto di quanto disciplinato nel regolamento di gestione del servizio di ritiro dei rifiuti urbani, presso l' ecocentro comunale;

5. La riduzione fruibile della parte variabile della tariffa sarà una percentuale data dal rapporto tra la quantità totale documentata di rifiuti assimilati all'urbano avviati al riciclo nell'anno precedente e la quantità totale di rifiuti assimilati all'urbano potenzialmente producibili dall'attività, sulla base del relativo coeff. Kd di cui al DPR n.158/1992:

$$\% \text{ di riduzione} = \text{T.R.A.R. (t-1) / (coefficiente Kd X mq)}$$

dove:

T.R.A.R. = totale rifiuti avviati al riciclo dall'azienda nel corso dell'anno precedente

Kd = è il coefficiente potenziale di produzione di rifiuto riferito alla parte variabile della tariffa.

6. La richiesta di riduzione deve essere presentata annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo messo a disposizione dall'Ente, entro il _____ dell'anno tributario di riferimento, corredata della documentazione probante relativa all'anno precedente e dell'attestazione della Ditta autorizzata alle operazioni di recupero di cui all'allegato C parte IV del Dpr. 152/2006, che ha effettuato il ritiro ed il recupero dei rifiuti con l'indicazione della quantità totale espressa in kg di rifiuti avviati al recupero distinta per codice CER;
7. La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione relativa all'annualità precedente:
 - copia dell'apposita documentazione rilasciata dal soggetto gestore del centro comunale di raccolta, comprovante l'effettivo conferimento presso tale struttura a supporto dell'avvio al riciclo.
 - copia dell'apposita documentazione rilasciata dalla ditta incaricata dal produttore dei rifiuti, comprovante la quantità di rifiuti prodotti ed avviati al riciclo.
8. Le richieste pervenute prive della documentazione richiesta, verranno denegate d'ufficio.